

Registro Protocollo

Numero Progressivo Registro: 0003574 del 07/05/2010

Corrispondenti

TAVOLACCI ROSA/CONTRADA ULMO FOGLIO 16 PART.179
MOTTA S. ANASTASIA - CT -

Oggetto

RILASCIO DISPOSITIVO N.9117 DEL 28/04/2010

Data:

07/05/2010



Firma dell'Addetto

Il sottoscritto TAVOLACCI ROSA

chiede la pubblicazione della nota di deposito n. 9117 del 28/04/2010

con la quale sono intervenuti le parti interessate, risultando che il piano di attuazione del progetto n. 312

del 2002 prevede la costruzione di una casa di famiglia di tipo 401a/30

con la seguente planimetria:

La planimetria allegata al presente documento è conforme alla planimetria approvata con delibera n. 312

del 2002 emessa da C. S. Sicilia S.p.A. con l'importo di Lit. 116.000.000

per la casa di tipo 401a/30.

DISPONE

Art. 1

pubblicare

L'incarico

è conferito al TAVOLACCI ROSA

con sede a MOTTA S. ANASTASIA (CT)

presso CONTRADA ULMO FOGLIO 16 PART. 179

di Motta S. Anastasia

CAP 95019

C.F. 15180000911

esistente in Alta Sicilia (Cassa di Risparmio) per conto

Art. 2

Regolamento

TAVOLACCI ROSA

via Roma, 179 - 95019 Motta S. Anastasia

tel. 095/210000

responsabile

TAVOLACCI ROSA

via Roma, 179 - 95019 Motta S. Anastasia

tel. 095/210000

Il sottoscritto

chiede la pubblicazione della nota di deposito

con la quale sono intervenute le parti interessate, risultando che il piano di attuazione del progetto n. 312

del 2002 prevede la costruzione di una casa di famiglia di tipo 401a/30

con la seguente planimetria:

La planimetria allegata al presente documento è conforme alla planimetria approvata con delibera n. 312

del 2002 emessa da C. S. Sicilia S.p.A. con l'importo di Lit. 116.000.000 per la casa di tipo 401a/30.

**Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO
Via Emerigo Amari 11
Dlgs 152/06



**Iscrizione N: PA00337
Il Presidente
della Sezione regionale della Sicilia
dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 08/02/2010 registrata al numero di protocollo 1025/2010

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Sicilia di data 22/04/2010 con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

4 - F

5 - F

Dell'impresa TAVOLACCI ROSA

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Sicilia in data 22/04/2010

con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/bancaria n. 332 0000992 prestate da INA Assitalia S.p.A. per l'importo di Euro 41316,55 per la categoria 4 classe F

con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/bancaria n. 332 00009991 prestate da INA Assitalia S.p.A. per l'importo di Euro 51645,69 per la categoria 5 classe F

DISPONE

Art. 1

(iscrizione)

L'impresa

Denominazione: TAVOLACCI ROSA

Con Sede a: MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)

Indirizzo: CONTRADA ULMO FOGLIO 16 PART., 179

Località: Motta S. Anastasia

CAP: 95040

C. F.: TVLRSO57S60C351F

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

Art. 2

(legale/i rappresentante/i)

TAVOLACCI ROSA

codice fiscale: TVLRSO57S60C351F

carica: titolare

(responsabile/i tecnico/i)

ZAPPALA' GIUSEPPE

codice fiscale: ZPPGPP53A02E017G

abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

TAVOLACCI ROSA

Numero Iscrizione PA00337

Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Prot. n.9117/2010 del 28/04/2010



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO
Via Emerigo Amari 11
Dlgs 152/06

4 - F
5 - F

Elenco mezzi inerenti l'iscrizione:

Targa: MI88843
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: PN229934
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

Art. 3

(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)

Iscrizione Ordinaria

Categoria: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Classe: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.

4 - F

Inizio validità: 22/04/2010
Fine Validità: 22/04/2015

Elenco mezzi:

Targa: MI88843
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

16.01.03	pneumatici fuori uso
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16.01.15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16.01.16	serbatoi per gas liquido
16.01.17	metalli ferrosi
16.01.18	metalli non ferrosi
16.01.19	plastica
16.01.20	vetro
16.01.22	componenti non specificati altrimenti
17.04.01	rame, bronzo, ottone
17.04.02	alluminio
17.04.03	piombo
17.04.04	zinco
17.04.05	ferro e acciaio
17.04.06	stagno
17.04.07	metalli misti

Categoria: Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Classe: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.

5 - F

Inizio validità: 22/04/2010
Fine Validità: 22/04/2015

Targa: PN229934
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO
Via Emerigo Amari 11
Dlgs 152/06

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

16.01.04* veicoli fuori uso

Targa: MISS8843

Categoria veicolo: AUTOCARRO



Rifiuti per i mezzi sopraindicati

13.01.05*	emulsioni non clorurate
13.01.11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.13*	altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14.06.01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.01.04*	veicoli fuori uso
16.01.07*	filtri dell'olio
16.01.08*	componenti contenenti mercurio
16.01.09*	componenti contenenti PCB
16.01.10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16.01.11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.13*	liquidi per freni
16.01.14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16.06.01*	batterie al piombo
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
17.04.09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Art. 4

(prescrizioni)

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici: i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO

Via Emerigo Amari 11

Dlgs 152/06

6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;

7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

12) Le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS) e le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001 che fruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 212, comma 7, del Dlgs. 152/06 in materia di riduzione delle garanzie finanziarie, sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni variazione, modifica, sospensione, revoca relativamente alle certificazioni o registrazioni sopra descritte. In difetto saranno applicati i provvedimenti di cui all'art. 16 del DM 406/98.

13) Entro e non oltre 180 giorni dal venir meno delle condizioni cui è subordinata la concessione dei benefici di cui al precedente punto, l'impresa iscritta deve adeguare l'importo della garanzia finanziaria secondo quanto previsto dal DM 8 ottobre 1996, così come modificato dal DM 23 aprile 1999

14) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Segretario
- Dr. Vincenzo Genco -



PALERMO, 28/04/2010

Il Presidente
- Sig. Giuseppe Sembrari -

TAVOLACCI ROSA
Numero Iscrizione PA00337
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Prot. n. 9147/2010 del 28/04/2010



Pag. 1 di 1

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO
Via Emerigo Amari 11
Dlgs 152/06

